

Fondazione Sandro Penna

ARCHIVIO STORICO

Archivi del Fuori!, della Fondazione Sandro Penna e del GSA

Inventario 1970 - 2002

a cura di:

Marinella Bianco e Rosanna Cosentino

Anno del riordino: 2002

Anno della pubblicazione: 2004

INDICE

Introduzione storica	p. 5
Introduzione metodologica	p. 7

Archivio del Fuori!

Schema di riordinamento	p. 9
Inventario	p. 12
<i>Atti costitutivi</i>	p. 12
<i>Amministrazione e contabilità</i>	p. 12
<i>Assistenza legale</i>	p. 13
<i>Congressi e convegni</i>	p. 13
<i>Iniziative e manifestazioni politiche e sociali</i>	p. 16
<i>Iniziative e manifestazioni culturali</i>	p. 20
<i>Legislazione e diritto</i>	p. 23
<i>Corrispondenza</i>	p. 24
<i>FUORI! Donna</i>	p. 29
<i>Altri gruppi FUORI!</i>	p. 29
<i>Triangolo Rosa</i>	p. 32
<i>Giornali del FUORI!</i>	p. 33
<i>Informagay</i>	p. 35
<i>Associazioni non gay</i>	p. 36
<i>Gruppi politici e sindacali</i>	p. 36

Schema di Riordinamento	p. 40
Inventario	p. 44
<i>Atti costitutivi</i>	p. 44
<i>Amministrazione e contabilità</i>	p. 44
<i>Congressi e convegni</i>	p. 46
<i>Iniziative e manifestazioni di movimenti omosessuali</i>	p. 49
<i>Iniziative e manifestazioni culturali</i>	p. 50
<i>Interviste</i>	p. 56
<i>Ricerche sociali</i>	p. 57
<i>Legislazione e diritto</i>	p. 58
<i>Temi sociali</i>	p. 59
<i>Corrispondenza</i>	p. 60
<i>Rivista Sodoma</i>	p. 63
<i>Associazioni italiane</i>	p. 63
<i>Associazioni estere</i>	p. 68
<i>Fondi e documenti personali</i>	p. 75
Domenico Belletti	p. 76
76 Alfredo Cohen	p.
Enzo Cucco	p. 76
Giovanni Dall'Orto	p. 79
79 Bernardino Del Boca	p.
Bruno Di Donato	p. 80
80 Carlo Labadie	p.
Francesco Merlini	p. 81
Mario Mieli	p. 83

84	Angelo Pezzana	p.
	Marco Silombria	p. 85
85	Carlo Sismondi	p.
	Videoteca	p. 86
 <i>Archivio del GSA</i>		
	Schema di Riordinamento	p. 87
	Inventario	p. 92
	<i>Gruppo di Solidarietà</i>	p. 92
	<i>Atti costitutivi</i>	p. 93
	<i>Amministrazione e contabilità</i>	p. 93
	<i>Congressi e convegni</i>	p. 95
	<i>Attività</i>	p. 99
	<i>Iniziative e manifestazioni</i>	p. 106
	<i>Ricerche sociali</i>	p. 110
	<i>Legislazione e diritto</i>	p. 112
	<i>Temi sociali</i>	p. 122
	<i>Casi personali</i>	p. 123
	<i>Tutela della salute</i>	p. 124
	<i>Corrispondenza</i>	p. 132
	<i>Forum AIDS Italia</i>	p. 135
	<i>Associazioni italiane</i>	p. 139
	<i>Associazioni estere</i>	p. 148
	<i>Articoli, studi e relazioni su temi diversi</i>	p. 152
	Videoteca	p. 154

INTRODUZIONE STORICA

Il 25 agosto 1980 nasce a Torino la Fondazione Sandro Penna. Essa, per volontà dei fondatori, si è data due obiettivi principali:

1. raccogliere, conservare e mettere a disposizione del pubblico i documenti d'archivio, i libri, le riviste, le fotografie, i manifesti, i materiali audiovisivi, i ritagli stampa ed ogni altro materiale relativo alla storia del movimento omosessuale italiano versato dai donatori o acquisito;
2. promuovere iniziative di ricerca, approfondimento e divulgazione culturale, storica e scientifica sull'omosessualità.

La Fondazione ha deciso di avviare la necessaria opera di riordino e inventario di tutte le carte e i materiali documentali conservati, cominciando da quello che abbiamo definito l'**Archivio storico**, ovvero le carte conservate presso la Fondazione, che è solo parte dei fondi posseduti dalla Fondazione stessa. Questo perché le carte rischiavano di andare disperse, o irrimediabilmente danneggiate, e soprattutto per alcune di esse si rischiava di non comprendere più i necessari riferimenti storici e di contesto nei quali furono prodotte e/o utilizzate.

L'Archivio storico si compone di tre parti:

Fondo Fuori!: creato grazie al deposito che Angelo Pezzana, fondatore, effettuò presso la Fondazione Sandro Penna del proprio patrimonio di carte d'archivio, di libri e di riviste relative alla nascita del Fuori!¹, primo movimento omosessuale italiano, ed ai primi dieci anni di storia del movimento in Italia e nel mondo. E' costituito soprattutto dalle carte personali del fondatore e dalla ricca documentazione sui rapporti che intercorsero con gli altri gruppi italiani e stranieri. Particolare interesse riveste la corrispondenza tra persone e la corrispondenza tra gruppi, perché spesso, in assenza di altre testimonianze, può contribuire in modo decisivo alla ricostruzione storica di avvenimenti e fatti di cui si è persa traccia nella memoria delle persone.

Fondo Fondazione: alle carte versate da Angelo Pezzana si sono aggiunte contemporaneamente alla nascita della Fondazione e ancora di più in seguito, piccoli fondi personali di attivisti del movimento omosessuale o semplici cittadini che possedevano documenti relativi all'omosessualità. Le principali donazioni si devono a Enzo Cucco, Marco Silombria, Enzo Francone, Bruno Di Donato, Francesco Merlini, Laura Fossetti, Bernardino Del Boca, Hans Hengert, oltre ad alcuni gruppi gay e ad altre persone che hanno chiesto l'anonimato. A questi fondi personali si è aggiunta la documentazione che, dall'anno della sua costituzione, la Fondazione in quanto tale ha raccolto o ricevuto, direttamente dalle organizzazioni o acquisendo in proprio.

Fondo GSA: il GSA, Gruppo Solidarietà Aids, nato nel 1988 come parte dell'Associazione Informagay, ha sviluppato attività autonome a partire dal 1990 nel settore dell'assistenza alle persone con Hiv e della prevenzione dell'Aids, a livello locale e a livello nazionale attraverso Forum Aids Italia, federazione di associazioni di lotta all'Aids. Il GSA è

¹ Per la storia del Fuori!, primo movimento gay italiano, si rimanda a: Angelo Pezzana, *Dentro & Fuori, una autobiografia omosessuale*, Sperling & Kupfer Editori, Milano 1996 e Gianni Rossi Barilli, *Il movimento gay in Italia*, Feltrinelli, Milano 1999.

formalmente tutt'ora vivo, ma ha chiuso le sue attività nel 2001, decidendo di versare la documentazione posseduta alla Fondazione in cambio dell'impegno di riordinare e catalogare le carte.

Con questo lavoro la Fondazione ha realizzato il primo passo concreto per rendere disponibili le fonti della storia del movimento omosessuale italiano, a partire dagli fondi posseduti. Oggi l'impegno si trasferisce sugli altri fondi, innanzitutto sulla rassegna stampa, che sono altrettanto, e forse più importanti dal punto di vista storico e sociale.

Questo lavoro è stato possibile grazie al contributo della Regione Piemonte ed alla attenzione della Soprintendenza ai Beni Archivistici. Tuttavia, senza la competenza, l'intelligenza e lo spirito di Marinella Bianco e Rosanna Casentino tutto sarebbe stato molto più faticoso e difficile.

Grazie inoltre ai tanti che, anche nell'anonimato della loro attività e delle loro donazioni, hanno costruito questo patrimonio che oggi è più disponibile per tutti.

Enzo Cucco

Torino, aprile 2003

INTRODUZIONE METODOLOGICA

La Fondazione Sandro Penna conserva tre archivi diversi: archivio del FUORI!, archivio della Fondazione e archivio del Gruppo Solidarietà AIDS.

Il FUORI! cronologicamente è il primo archivio che si è formato poiché il movimento del FUORI! è nato negli anni Settanta; cessa di esistere all'inizio degli anni Ottanta quando viene costituita la Fondazione Sandro Penna, infine nasce il Gruppo Solidarietà AIDS che sorge verso la metà degli negli anni Ottanta.²

Le carte di questi tre archivi, conservati tutti presso la sede della Fondazione Sandro Penna, sono state raccolte nel tempo in modo disorganico e senza tenere conto dell'archivio di appartenenza, in parte in faldoni e in parte (la più consistente) in scatoloni. Per questa ragione il lavoro di schedatura, riordino e inventariazione è stato preceduto da un'attenta selezione dei documenti dell'archivio della Fondazione Sandro Penna, separandoli da quelli del "FUORI!" e da quelli del Gruppo Solidarietà AIDS.³

Per quanto riguarda l'archivio documentario del movimento del FUORI!, la prima fase dell'intervento è consistita nella schedatura analitica delle carte. Il materiale è stato schedato seguendo l'ordine di ritrovamento delle carte e la schedatura è avvenuta inserendo ogni singola unità archivistica in un database (*MSAccess97*) la cui scheda è stata creata appositamente per questo archivio. La scheda consta di diversi campi: numero progressivo, archivio, fondo, serie, sottoserie, oggetto, estremi cronologici, note. Il numero progressivo provvisorio dato ai fascicoli in fase di schedatura è stato apposto a matita sulle camicie.

La seconda fase dell'intervento è consistita nel riordino vero e proprio, al termine della quale l'archivio ha assunto la struttura definitiva. Durante la fase di riordino il numero progressivo provvisorio è stato sostituito da quello definitivo, sia sulla scheda informatica, sia sul fascicolo cartaceo (ove è stata apposta un'etichetta che riporta, oltre al numero di ogni singola unità, il nome dell'archivio a cui questa si riferisce e l'anno dell'intervento di riordino). I fascicoli così numerati sono stati inseriti in faldoni anch'essi etichettati e riportanti le informazioni utili al rapido reperimento dei fascicoli (nome dell'archivio, numeri dei fascicoli contenuti).

La terza e ultima fase ha riguardato la redazione dell'inventario.

L'inventario riporta, per ogni unità archivistica, il numero del fascicolo, il titolo dell'archivio, del fondo, della serie e della eventuale sottoserie, una breve descrizione dell'oggetto dell'unità archivistica, gli estremi cronologici (in caso di fascicoli senza data nel campo data si trova "s.d."), le note (ove presenti). Per ogni fondo o serie sono presenti alcune note introduttive.

Una cospicua parte delle carte di questo archivio comprende documentazione relativa a iniziative, politiche, sociali, culturali e a congressi e convegni.

Da segnalare infine la presenza di carte relative al "FUORI! Donna", ai gruppi "FUORI!" di tutta l'Italia, al "Triangolo Rosa" e a "Informagay".

L'Archivio del FUORI! consta di 360 unità archivistiche, con estremi cronologici dal 1970 al 1996, con antecedenti al 1948.

² Cfr. introduzione storica

³ Per una descrizione più dettagliata di questo intervento preliminare si veda l'introduzione metodologica all'inventario dell'archivio della Fondazione Sandro Penna.

La consistenza complessiva dell'archivio documentario è di 6 metri lineari.
L'archivio è collocato in un locale della Fondazione Sandro Penna adibito prettamente ad archivio, su scaffalature aperte.

Si riporta qui di seguito lo schema di riordinamento dell'archivio.

Si ringraziano Diego Robotti della Soprintendenza Archivistica del Piemonte e Valle D'Aosta e Angelo Pezzana, presidente della Fondazione Sandro Penna.

Un ringraziamento speciale va a Enzo Cucco per la consulenza fornita durante il lavoro e per la preziosa e costante collaborazione.

Grazie anche a Maurizio Cagliuso per la disponibilità dimostrata.

A cura di Marinella Bianco e Rosanna Cosentino

Torino, novembre 2002